



informatutti

della parrocchia di san domenico in legnano

18 Gennaio 2015 – Il Domenica dopo l'Epifania
Is 25,6-10a; Sal 71; Col 2,1-10a; Gv 2,1-11

IL DONO DEL BATTESIMO

Domenica scorsa abbiamo celebrato la festa del battesimo di Gesù, sabato presenteremo alla comunità i bambini che vengono battezzati in questo mese e questa domenica celebreremo i Battesimi.

Ho pensato allora dopo la riflessione sul matrimonio di proporvi alcuni spunti circa il Battesimo.

Qualcuno chiede: perché battezzare i bambini così piccoli, non è meglio che crescano e decidano loro se essere battezzati o no?

Una prima osservazione immediata: se crescendo non sapranno niente di Gesù saranno veramente liberi di scegliere? Però in alcuni casi, quando i due genitori non sono cristiani o non ritengono un bene prezioso la loro fede risponderai di sì, ma se per papà e mamma l'incontro con Dio è il senso e la gioia della loro vita allora è bello poter condividere questa gioia facendo dono del Sacramento al proprio figlio.

Qualcun altro viene a chiedere il Battesimo solo perché "fan tutti così, è tradizione" oppure "i nonni ci tengono tanto" o anche come se fosse un rito magico.

Altri ancora si domandano se è necessario il Battesimo per vivere da Cristiani e seguire Gesù o se in fondo non è un semplice rito, un atto formale per dare il nome al proprio bambino.

Proviamo allora a capire il valore e la bellezza del Sacramento anche questa settimana facendoci aiutare da papa Francesco.

"Il Battesimo non è una formalità! E' un atto che tocca in profondità la nostra esistenza. Un bambino battezzato o un bambino non battezzato non è lo stesso. Non è lo stesso una persona battezzata o una persona non battezzata. Noi, con il Battesimo, veniamo immersi in quella sorgente inesauribile di vita che è la morte di Gesù, il più grande atto d'amore di tutta la storia; e grazie a questo amore possiamo vivere una vita nuova, non più in balia del male, del peccato e della morte, ma nella comunione con Dio e con i fratelli".

Il vangelo ci racconta che quando Gesù viene battezzato la voce del Padre nello Spirito dice: "Tu sei il Figlio mio, l'amato". Queste parole il Signore le riserva per ciascuno di noi, **il Battesimo ci dona la forza e l'amore dello Spirito di Dio, anche noi siamo figli amati. Questo è il cuore dell'esperienza cristiana, non siamo cristiani perché facciamo alcune cose da cristiani ma perché abbiamo scoperto la gioia di essere amati dal Signore!**

Il rito ambrosiano del Battesimo poi è particolare: rispetto a quello romano in cui sul bambino viene versata per 3 volte l'acqua, qui il bambino viene "immerso" richiamando il battesimo antico in cui gli adulti ricevevano il Battesimo scendendo in una vasca, immergendosi nell'acqua e risalendo dall'altra parte. Il significato è facilmente intuibile: scendendo nell'acqua e immergendosi completamente noi partecipiamo della morte di Gesù, uscendo dall'acqua noi partecipiamo della sua risurrezione!

Lo Spirito ci rende Figli di Dio per sempre! Questo sigillo è dono indelebile per l'eternità!

Mi è capitato una volta di incontrare un uomo che si è allontanato dalla fede e mi ha chiesto di essere "sbattezzato": io l'ho tolto dal registro di Battesimo e ho annotato la sua richiesta ma non posso certo togliere lo Spirito Santo che il Signore gli ha dato!!!

Certo poi lo Spirito Santo è molto rispettoso delle nostre scelte e agisce nella nostra vita se noi ci fidiamo della sua forza e ci affidiamo a Lui!

Vorrei sottolineare un ultimo aspetto del Sacramento del Battesimo: ci rende fratelli, ci fa partecipi della vita della comunità.

Il rito del Battesimo prevede all'inizio l'accoglienza da parte della comunità; noi ormai da tempo viviamo questo momento al sabato sera durante la celebrazione eucaristica delle 18.00. E' proprio un segno bello perché dice che il bambino viene accolto non solo dai genitori, dai padrini e dai parenti ma dalla comunità intera, tutti ci rendiamo responsabili del suo cammino di fede e lo accompagniamo anzitutto con la preghiera e poi attraverso un cammino: scuola dell'infanzia, oratorio ecc.

Genitori e padrini però sono i primi a prendersi davanti a Dio questa responsabilità: il Battesimo non è solo dono di Dio dato quel giorno e basta ma deve diventare impegno costante per educare il bambino nella fede anzitutto attraverso la testimonianza di una vita coerente (es. chiedo il Battesimo per mio figlio e continuo a convivere senza sposarmi?) e poi insegnando a conoscere e incontrare Gesù!

A tutti voi parrocchiani lascio questi spunti perché ognuno possa pensare a come sta vivendo il proprio Battesimo!



San Marco

Domenica 18 Gennaio		II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA – IL SEGNO DI CANA	D.L. II SETT.
Centro San Magno	ore 11.15	Incontro genitori adolescenti e preadolescenti con gli educatori.	
In San Domenico	ore 15.30	Celebrazione Battesimi. Iniziano il loro cammino di fede ed entrano a far parte della comunità cristiana: Vulaj Altin, Riccardo Bollati, Gabriele Castiglioni.	
In Orat. San Magno	ore 15.30	Grande gioco a tema “ Il Signore degli anelli” e falò di Sant’Antonio.	

Lunedì 19 Gennaio

Lectio Divina – Lc 2,41-52 – Negli orari e luoghi consueti.

Martedì 20 Gennaio

Martedì 20 Gennaio		SAN SEBASTIANO	
In Sala parrocchiale	ore 21.00	Corso di preparazione al matrimonio cristiano.	
In Santi Martiri	ore 21.00	Celebrazione ecumenica della Parola nella settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani: “Dammi un po' d'acqua da bere!” Presiede Eliana Briante, Pastora della Chiesa Metodista di Milano	

Mercoledì 21 Gennaio

Mercoledì 21 Gennaio		SANT'AGNESE	
In Sala parrocchiale	ore 15.30	Incontro Gruppo Calicanto.	
In Santi Martiri	ore 20.30	Inizia Gruppo Alpha. (Ingresso laterale da via M.Polo 1 ang. via Flora).	
In San Magno	ore 21.00	Casa Bollini. Incontro Gruppo Giovani 2.	

Giovedì 22 Gennaio

Giovedì 22 Gennaio		SAN VINCENZO	
In San Domenico	ore 17.00	Adorazione Eucaristica per le vocazioni.	
In Oratorio	ore 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale.	

Venerdì 23 Gennaio

In Oratorio	ore 21.00	Special Friday per gli adolescenti.
-------------	-----------	-------------------------------------

Sabato 24 Gennaio

Sabato 24 Gennaio		SAN FRANCESCO DI SALES	
In Oratorio	ore 18.00	fino alle 22.30 serata e pizzata per preadolescenti. Iscrizione c/o educatori.	
Chiesa S. Giovanni	ore 21.00	Concerto del coro Shekinah per 18enni e giovani.	

Domenica 25 Gennaio

Domenica 25 Gennaio		SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE	D.LAUS III SETT.
		Festa della famiglia	
In Oratorio	ore 12.30	Pranzo insieme (vedi volantino specifico).	
In p.za San Magno	ore 15.30	Grandi giochi e animazione per tutte le famiglie.	
In San Domenico	ore 18.00	S. Messa con la preghiera per i defunti del mese.	

Gita sulla neve

1 febbraio a Foppolo. Ritrovo ore 7.00. Rientro ore 19.30 circa. Iscrizioni presso le Parrocchie entro il 24 gennaio. Costo € 15,00 per il pullman. Pranzo al sacco o possibilità di mangiare sul posto. La S. Messa sarà celebrata per tutti nel pomeriggio alle ore 17.00 nella Chiesa della Madonna della Neve.

Scuola dell'Infanzia

Le iscrizioni alla nostra scuola dell'Infanzia sono aperte dal 15 gennaio al 15 febbraio.

Mostra Expo 2015

E' allestita in San Domenico la mostra riferita all'expo 2015.



«Vogliamo che l'Esposizione universale del 2015 a Milano non sia solo un avvenimento commerciale, ma abbia un contenuto più profondo».

Con questa convinzione espressa dal Presidente della **Caritas Internazionale**, vogliamo partecipare come Parrocchia San Domenico ad un progetto di **sensibilizzazione proposto dalla nostra Caritas Diocesana** denominato

“Una sola famiglia umana, CIBO PER TUTTI: è compito nostro”,

con l'obiettivo di **contribuire a mettere l'uomo al centro di questa manifestazione** che si terrà a Milano da maggio ad ottobre 2015.

Guidati da alcune realtà della nostra Parrocchia (Gruppo Caritas, Gruppo Famiglie, Gruppo Missionario, Scuola dell'Infanzia e Oratorio) abbiamo riflettuto su 5 temi proposti dalla Caritas Ambrosiana, raccontando come il diritto al cibo, la fratellanza e la pace siano vissute oggi concretamente anche nel nostro quartiere grazie all'aiuto di molte persone.

Da questa domenica e per 5 settimane, proporremo in Chiesa una semplice mostra che richiama alcune idee chiave e alcune attività concrete realizzate dalla nostra Parrocchia. Sul nostro sito inoltre ci sono ulteriori approfondimenti. **Buon Expo 2015 a tutti.**



LA DIOCESI CI INVITA A RIFLETTERE E A PREGARE

(TESTO DA LEGGERE IN TUTTE LE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE
DI DOMENICA 18 GENNAIO 2015, DOPO LA COMUNIONE)

I fatti tragici che hanno insanguinato Parigi;
la crudeltà che sconvolge la Nigeria;
i cento bambini trucidati in Pakistan;
i drammatici scontri in Ucraina;
la violenza nella Terra dove è vissuto Gesù;
il dilagare del terrorismo di matrice fondamentalista in Siria ed in Iraq;
i non pochi conflitti di carattere civile che in Africa interessano Libia, Repubblica Centrafricana, Sud Sudan, Sudan, Corno d'Africa, Repubblica Democratica del Congo;
in generale tutti gli atti di persecuzione che continuano a seminare morte tra i cristiani e tra le persone buone che amano la pace e aspirano alla giustizia e alla serenità, tutto ciò non può lasciarci solo emozioni strazianti, fiumi di parole e confusioni di proclami.

Noi sentiamo un intenso bisogno di preghiera e di pensiero; noi non possiamo lasciare spazio a desideri di vendetta, né possiamo illuderci di metterci al sicuro cercando rifugio nell'indifferenza, né vivere ossessionati dalla paura.

Noi professiamo la nostra fede cercando di imparare anche in questo momento a pregare.

Pregare significa lasciarsi condurre dallo Spirito a interrogare Dio e a invocare che Dio si manifesti Padre, che venga il suo regno, che visiti con la sua grazia questa povera umanità per donare consolazione e speranza.

La Messa si prolunghi in un momento di preghiera silenziosa. Che sia un tempo per pregare per i morti, per chiedere che il giudizio di Dio si compia secondo le opere e il cuore di ciascuno, per invocare consolazione per i vivi, conversione per i persecutori, i fanatici, i fondamentalisti, per domandare sapienza, coraggio, per i governanti, per chiedere che gli uomini di cultura e gli operatori della comunicazione mettano le loro risorse al servizio della riconciliazione tra i popoli, alla ricerca di un pensiero libero e rispettoso.

Che sia un pensiero affettuoso per Papa Francesco, missionario di pace e apostolo del vangelo in terra d'Asia.

PREGHIAMO INSIEME

Signore, che cos'è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo perché te ne curi?

L'hai fatto poco meno di un dio chiamato a condividere la tua vita e il tuo amore,

eppure si corrompe fino a desiderare la morte, fino a vivere d'odio.

Guarisci i cuori che si consegnano a sentimenti violenti e cattivi,

le menti che si dedicano al male,

le forze impegnate a far soffrire

i progetti che opprimono i popoli,

che trasformano anche i bambini in strumenti di morte,

che sfigurano la bellezza, che umiliano le persone.

Guarisci! Converti! Liberaci dal male!

Donaci il tuo Spirito, Padre nostro che sei nei cieli,

donaci il tuo Spirito perché abbondino i suoi frutti,

amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé.

Donaci il tuo Spirito, Padre nostro,

perché impariamo ad essere tuoi figli,

ad essere forti nel bene,

sapienti nelle scelte,

fiduciosi sempre nella tua presenza,

coraggiosi nel costruire la città dell'amore.

Unità Pastorale San Domenico e San Magno

Domenica

25 Gennaio 2015

Festa della Famiglia

Bambini, genitori e nonni:
siete tutti attesi
per vivere insieme
una giornata di festa!

- ore 10:00 Santa Messa solenne nella propria parrocchia
- ore 12:30 Pranzo insieme nel proprio Oratorio per tutte le famiglie.
Iscriviti al pranzo presso la segreteria del tuo Oratorio entro giovedì 22 gennaio (adulti: 10 euro, bambini delle scuole elem: 5 euro, più piccoli: gratis)

ore 15:00 Partenza dei cortei dai due Oratori
fino a Piazza San Magno

ore 15:30 In Piazza San Magno:

- Animazione con giochi, canti e balli per piccoli, ragazzi e genitori
- Breve momento di preghiera
- Lancio dei palloncini
- Vin brulé, tè e dolci per tutti

